

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1758 del 01/04/2026
Oggetto	REGOLAMENTO UE 2024/1157 DELL'11.04.2024, ART. 85, COMMA 2, APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO CE 1013/06 E SMI, ART. 9, COMMA 2 - NOTIFICA SM 1265 - NOTIFICATORE: ALUTITAN SPA - PROCEDURA DI NOTIFICA GENERALE PER IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO (IMPORTAZIONE) DI RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI A RECUPERO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1891 del 01/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno uno APRILE 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Regolamento UE n. 2024/1157 dell'11.04.2024, art. 85, comma 2, applicazione delle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1013/06 e s.m.i., art. 9, comma 2.
Notifica SM 1265 - Notificatore: **Alutitan Spa** - Procedura di notifica generale per il trasporto transfrontaliero (importazione) di rifiuti pericolosi destinati a recupero:

Notifica: **SM 1265**
Notificatore: **Alutitan Spa** - Via dei Faggi 31/25 - 47894 - Chiesanuova - Repubblica di San Marino (SM)
Produttore: **Alutitan Spa** - Via dei Faggi 31/25 - 47894 - Chiesanuova - Repubblica di San Marino (SM)
Destinatario: **S.EC.AM. Srl** - Via Vicoli 93/A - 48124 Ravenna (IT)
Impianto finale: **S.EC.AM. Srl** - Via Vicoli 93/A - 48124 Ravenna (IT)
Operazione di trattamento: **R5**
Allegati Documento di Notifica IA – Elenco Trasportatori (Allegato 1) – Itinerario (Allegato 2)

APPROVAZIONE DELLA NOTIFICA SM 1265

I. Decisione

1. **La notifica SM 1265** per il trasporto dei seguenti rifiuti pericolosi:

codice EER: **11 01 07***
codice di Basilea: **A4090**
codice Y: **Y35**
codice di pericolosità H: **H8**
quantità totale **280 tonnellate**
tipo di imballaggio: **9 - Cisterna**
stato fisico: **5 - Liquidi**

destinati all'impianto **S.EC.AM. Srl** - Via Vicoli 93/A - 48124 Ravenna (IT) per essere sottoposti all'operazione di recupero **R5**

è approvata, ai sensi dell'art. 85 comma 2 del Reg. (UE) n. 2024/1157 dell'11.04.2024 che prevede, che le disposizioni del Reg. (CE) n. 1013/06 e s.m.i., art. 9, comma 2, continuano ad applicarsi fino al 21 maggio 2026;

2. La presente decisione è valida dal **13/04/2026** fino al **12/04/2027**.
Ai sensi dell'art.85 comma 5 del Reg. (UE) n. 2024/1157 dell'11 aprile 2024, **il recupero** di tutti i rifiuti spediti nell'ambito della presente notifica, dovrà essere portato a termine entro un anno a decorrere dal 21 maggio 2026 e pertanto **entro e non oltre il 21 maggio 2027.**"
3. La presente decisione non è trasferibile.
4. La presente decisione è valida in combinazione con la decisione espressa dall'Autorità competente di Spedizione interessata nella procedura di notifica in oggetto.
5. Le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dall'Autorità competente di Spedizione possono differire da quelle espresse nella presente decisione.

6. La notifica e i documenti allegati ad essa sono parte integrante della decisione.
7. La decisione sarà pienamente efficace a seguito della prestazione della garanzia finanziaria da parte del notificatore da depositare all'Autorità competente di spedizione prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, in conformità a quanto stabilito all'art. 6 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., e dell'accettazione da parte della medesima Autorità. L'importo complessivo della garanzia finanziaria potrà essere prestato anche in tranches successive, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 8 ,del medesimo Regolamento.
8. L'accettazione della suddetta garanzia da parte dell'Autorità competente di Spedizione dovrà essere trasmessa, per conoscenza, anche ad ARPAE Emilia Romagna – Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Ravenna, per comprovare la sussistenza dei requisiti per l'effettuazione delle spedizioni richieste.

II. Condizioni

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., sono di seguito indicate le condizioni:

1. Tenuto conto delle disposizioni della vigente normativa, sulla base della documentazione annessa alla notifica **SM 1265**, ai fini dell'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti in oggetto potrà essere utilizzato esclusivamente il vettore **CONSAR Soc. Coop. Cons - Ravenna** (Allegato 1 alla presente).
2. Si precisa che la scrivente Agenzia non potrà accettare l'effettuazione di spedizioni transfrontaliere che prevedano l'utilizzo di società autotrasportatrici e/o mezzi per i quali non sia stata fornita prova dell'esistenza dei provvedimenti di autorizzazione al trasporto in corso di validità per la durata prevista delle spedizioni (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e autorizzazione rilasciata dall'U.O.C. Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione dell'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino).
3. Il trasporto dei rifiuti in oggetto deve partire dal sito del produttore, come indicato nelle caselle 9 del documento di notifica e del documento di movimento del Dossier **SM 1265**.
4. Il trasporto dei rifiuti deve rispettare le condizioni di sicurezza. Dovrà essere effettuato esclusivamente negli imballaggi e secondo le modalità di confezionamento indicate nella notifica in oggetto. Il personale addetto al trasporto dei rifiuti deve avere competenze specifiche per la gestione dei rifiuti e degli incidenti che da esso possono derivare. In caso di incidenti o di pericolo, il trasportatore deve immediatamente avvertire la stazione di polizia competente e le Autorità amministrative interessate.
5. I rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto di recupero indicato nella casella 10 del documento di notifica, senza passaggi da centri di stoccaggio intermedi.
6. Preso atto che, in base a quanto riportato nel dossier di notifica **SM 1265**, dovranno essere utilizzati esclusivamente gli itinerari indicati (Allegato 2 alla presente). Gli itinerari non possono essere modificati, fatto salvo quanto indicato nel successivo Paragrafo III Avvenimenti.
7. Durante la spedizione i rifiuti devono essere accompagnati dal documento di movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, dalle copie delle Decisioni espresse sulla notifica dalle Autorità interessate, dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e dalle copie delle polizze assicurative di responsabilità civile in corso di validità.

III. Avvertimenti

1. La presente decisione è valida a condizione che i rifiuti notificati siano conformi con i criteri di accettazione stabiliti dall'impianto di destinazione finale.

2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., se per circostanze impreviste non può essere seguito l'itinerario autorizzato, il notificatore informa al più presto le Autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio, se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario.
3. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., il notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore. In tali casi è trasmessa nuova notifica, a meno che tutte le autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non ne richiedano una nuova.
4. I documenti di movimento dovranno essere compilati e utilizzati secondo le specifiche istruzioni riportate nel Regolamento CE 669/08, che integra l'allegato IC al suddetto Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.
5. Ciascuna spedizione deve essere preventivamente comunicata a tutte le Autorità competenti interessate ed al destinatario, trasmettendo copia firmata del documento di movimento compilato, almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.
6. Ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento CE/1013/2006 e s.m.i., l'impianto di destinazione deve dare conferma di ricevimento dei rifiuti entro tre giorni dal ricevimento degli stessi e, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera e) del medesimo Regolamento, deve certificare quanto prima e comunque non oltre trenta giorni dal completamento dell'operazione di recupero e non oltre un anno dalla data di ricevimento dei rifiuti, sotto la sua responsabilità, l'avvenuto recupero dei rifiuti, **fatto salvo quanto indicato al punto 2, paragrafo I "Decisioni" del presente provvedimento.**
7. L'impianto di recupero finale è tenuto ad attivare le procedure informatiche di gestione transfrontaliera di rifiuti ritirati, tramite il sistema di gestione "SISPED" presso il quale la Ditta medesima dovrà essersi preventivamente accreditata.
8. Come indicato nel Contratto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.:
 - il notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione o il recupero non siano stati effettuati come previsto o sia stata effettuata illegalmente;
 - il destinatario ha l'obbligo di recuperare i rifiuti, qualora sia responsabile di una spedizione illegale.
9. La presente decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto. Sono fatte salve le autorizzazioni, le certificazioni, le licenze, gli attestati, i permessi, le concessioni o gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative (quali, ad esempio, quelle relative alla circolazione nazionale o internazionale ovvero i trasporti pericolosi su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile (Terzi e Auto), etc., non oggetto della presente autorizzazione.
10. Prima della scadenza di autorizzazioni al trasporto, polizze assicurative di responsabilità civile, licenze degli impianti di partenza e di destinazione, dovranno essere trasmesse a tutte le Autorità interessate, le copie aggiornate delle autorizzazioni o permessi o licenze.
11. La presente decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento. In particolare la decisione può essere revocata, ai sensi dell'articolo 9 paragrafo 8 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m.i. qualora:
 - la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata;
 - le condizioni imposte alla spedizione non siano rispettate;

- o i rifiuti non siano **recuperati** conformemente all'autorizzazione rilasciata all'impianto che effettua tale operazione
- o i rifiuti saranno o sono stati spediti, o **recuperati** secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di notifica e di movimento.

12. La garanzia finanziaria è valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 5, del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.

IV. Motivazioni

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. tutti i documenti e le indicazioni necessarie alla procedura di notifica sono stati trasmessi allegandoli ai documenti di notifica e di movimento.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa non sono emerse obiezioni, anche in base a quanto previsto dall'articolo 11 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. alle motivazioni espresse dal notificatore.

L'impianto di destinazione dei rifiuti **S.EC.AM. srl** - Via Vicoli 93/A - 48124 Ravenna (IT) è in possesso di valida Autorizzazione integrata ambientale rilasciata da ARPAE Ravenna per la gestione dei rifiuti in oggetto.

Relativamente agli oneri amministrativi previsti per l'attività relativa al rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere in oggetto, risulta verificato il pagamento a favore di ARPAE effettuato da **Alutitan Spa** - Via dei Faggi 31/25 - 47894 - Chiesanuova - Repubblica di San Marino (SM).

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-7 del 28/01/2026, ad oggetto "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 del 04/12/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est) n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA (ora SAE RA).

Dato atto che nei confronti della sottoscritta Dirigente di ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna - Area Est, Dr.ssa Tamara Mordenti, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Dato atto che nella proposta di provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del Procedimento, Titolare dell'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (RA)", Ing. Laura Avveduti, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.

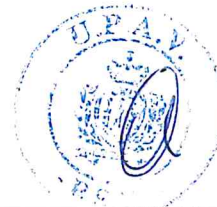
V. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Emilia Romagna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Responsabile
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti
documento firmato digitalmente

Allegati: n. 3

- Doc. IA
- Elenco Vettori (Allegato 1)
- Itinerario (Allegato 2)



Documento di notifica per i movimenti/spedizioni transfrontalieri di rifiuti

1. Esportatore /notificatore N. Registrazione: SM 02240 Nome: Alutitan spa Indirizzo: via dei Paggi, 2/25 - 47294 Chierchia - SM Persona da contattare: Stefano De Carreto Tel: 0549.998270 Fax: E-mail: mail@alutitan.com		3. Notifica N.: SM 1265 Oggetto della notifica A. (i) Spedizione unica: <input type="checkbox"/> (ii) Spedizione multipla: <input checked="" type="checkbox"/> B. (i) Smaltimento (1): <input type="checkbox"/> (ii) Recupero: <input checked="" type="checkbox"/> C. Impianto di recupero titolare di autorizzazione preventiva (2;3) sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>													
2. Importatore/destinatario N. Registrazione: p.i. 0112170396 Nome: Secam srl Indirizzo: via Vicoli, 93/A - RAVENNA (RA) 48124 IT Persona da contattare: Alessandro Golivelli Tel: 0544.463165 Fax: E-mail: secamimpianti@secamchimica.it		4. Numero totale di spedizioni previste: 10 5. Quantitativo totale previsto (4) Tonnellate (Mg): 230 m³:													
8. vettore(i) previsto(i) N. Registrazione: BO1368 del 7.9.2012 e 22.11.2012 Nome (7): Concar soc. coop. cons. Indirizzo: via Vicoli, 93 - 48124 Ravenna Persona da contattare: Liliana Mazzoni Tel: 0544.469340 Fax: E-mail: ambiente@concar.it Mezzi di trasporto (5): R		6. Durata prevista della(e) spedizione(i) (4): Prima partenza: 13.4.2026 Ultima partenza: 12.4.2027 7. Tipo(i) di imballaggio (5): 9 autocisterna Prescrizioni particolari per la movimentazione (6): sì <input checked="" type="checkbox"/> ADR no: <input type="checkbox"/>													
9. Generatore(i)/produttore(i) dei rifiuti (1;7;8) N. Registrazione: Nome: come alla casella 1. Indirizzo: Persona da contattare: Tel: Fax: E-mail: Luogo e processo di produzione (6): allegato 2.		11. Operazione(i) di smaltimento/recupero (2) Codice D / Codice R (5): R5 Tecnica utilizzata (6): riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche Motivo dell'esportazione (1;6): smaltimento rifiuti speciali mancando impianti in territorio sanmarinese													
10. Impianto di smaltimento (2): <input type="checkbox"/> o impianto di recupero (2): <input checked="" type="checkbox"/> N. Registrazione: AIA 5262 del 13.10.2022 e smi Nome: Indirizzo: come alla casella 2. Persona da contattare: Tel: Fax: E-mail: Luogo effettivo dello smaltimento/recupero: come alla casella 2.		12. Denominazione e composizioni dei rifiuti (6): roba esposta corrosiva allegato 3													
13. Caratteristiche fisiche (5): 5 - liquida		14. Identificazione dei rifiuti (indicare i codici pertinenti) (i) Convenzione di Basilea, Allegato VIII (o IX se applicabile): A4090 (ii) Codice OCSE [se diverso da (i)]: non elencato (iii) Elenco Comunitario dei rifiuti: 11 01 07* (iv) Codice Nazionale nel Paese di esportazione: 11 01 07* (v) Codice Nazionale nel Paese di importazione: 11 01 07* (vi) Altro (specificare): (vii) Codice Y: Y35 (viii) Codice H (5): H 8 (ix) Classe ONU (5): 8 (x) Numero ONU: 1824 (xi) Denominazione ONU: idruido di sodio in soluzione (xii) Codice(i) doganale (SA):													
15. (a) Paesi/Stati interessati, (b) Eventuale n. di codice delle Autorità competenti (c) Luoghi specifici di uscita o di entrata (valico di confine o porto) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Stato di esportazione/spedizione</th> <th>Stato(i) di transito (entrata ed uscita)</th> <th>Stato di importazione/destinazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(a) San Marino</td> <td></td> <td>Italia</td> </tr> <tr> <td>(b) UPAV</td> <td></td> <td>ARPAE - RA</td> </tr> <tr> <td>(c) valico confine vedi all. 12</td> <td></td> <td>valico confine vedi all. 12</td> </tr> </tbody> </table>				Stato di esportazione/spedizione	Stato(i) di transito (entrata ed uscita)	Stato di importazione/destinazione	(a) San Marino		Italia	(b) UPAV		ARPAE - RA	(c) valico confine vedi all. 12		valico confine vedi all. 12
Stato di esportazione/spedizione	Stato(i) di transito (entrata ed uscita)	Stato di importazione/destinazione													
(a) San Marino		Italia													
(b) UPAV		ARPAE - RA													
(c) valico confine vedi all. 12		valico confine vedi all. 12													
16. Uffici doganali di entrata e/o uscita e/o esportazione (Comunità Europea) : Entrata: Uscita: Esportazione:															
17. Dichiarazione dell'esportatore/notificatore/generatore/produttore (1): Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete ed esatte. Dichiaro inoltre che sono stati assunti gli obblighi contrattuali scritti imposti dalla legge e che sono (o saranno) in vigore le assicurazioni e le garanzie finanziarie richieste per i movimenti transfrontalieri. Nome dell'esportatore/notificatore: Alutitan spa Data: 13.3.2026 Firma: De Carreto Nome del generatore/produttore: Alutitan spa Data: 13.3.2026 Firma: De Carreto			18. Numero degli allegati: 35 su CD												
RISERVATO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI															
19. Avviso di ricevimento emesso dall'autorità competente dei paesi di importazione - destinazione/transito (1) / esportazione - spedizione (9): Paese: 27 MAR 2026 Data di ricevimento della notifica: Data della conferma del ricevimento: 27 MAR 2026 Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma:		20. Autorizzazione scritta (1;8) al movimento rilasciata dall'autorità competente di (paese): Autorizzazione rilasciata il: 01 APR 2026 Autorizzazione valida da: 13 APR 2026 a: 12 APR 2027 Condizioni specifiche: No <input type="checkbox"/> Se si compilare la casella 21 (6): <input type="checkbox"/> Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma:													
21. condizioni specifiche relative all'autorizzazione o ragioni delle obiezioni															

(1) Richiesto dalla Convenzione di Basilea.
 (2) In caso di operazioni R12/R13 o D13-D15, aggiungere le informazioni corrispondenti sugli impianti in cui saranno effettuate le successive operazioni R12/R13 o D13-D15 o R1-R11 o D1-D12 se richiesto.
 (3) Da compilare per i movimenti nella zona OCSE e solo nei casi di cui al punto B(ii).
 (4) Allegare un elenco dettagliato in caso di spedizioni multiple

(5) Circolo della Valeriana, codici della Dogana di Ravenna
 (6) Aggiungere informazioni più dettagliate se necessario.
 (7) Aggiungere un'altro se più di uno soggetto.
 (8) Se prescritto dalla normativa nazionale.
 (9) Se del caso ai sensi della decisione OCSE.

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia Ravenna
VIA MARCONI, 24 RAVENNA
RA 47100 - TEL. 0544.860370

Elenco delle abbreviazioni e dei codici usati nel documento di notifica

<p>OPERAZIONE DI SMALTIMENTO (casella 11)</p> <p>D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica, ecc.)</p> <p>D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, ecc.)</p> <p>D3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.)</p> <p>D4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)</p> <p>D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)</p> <p>D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione</p> <p>D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino</p> <p>D8 Trattamento biologico non specificato altrove nella presente lista, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco</p> <p>D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nella presente lista che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nella presente lista (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)</p> <p>D10 Incenerimento a terra</p> <p>D11 Incenerimento in mare</p> <p>D12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)</p> <p>D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco</p> <p>D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco</p> <p>D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni indicate nel presente elenco</p>	<p>OPERAZIONE DI RECUPERO (casella 11)</p> <p>R1 Uso come combustibile (ad esclusione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia (Basilea/OCSE) - Uso principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (UE)</p> <p>R2 Rigenerazione/recupero di solventi</p> <p>R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi</p> <p>R4 Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici</p> <p>R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche</p> <p>R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi</p> <p>R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti</p> <p>R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori</p> <p>R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli</p> <p>R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia</p> <p>R11 Utilizzazione dei rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10</p> <p>R12 Scambi di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11</p> <p>R13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni che figurano nella presente lista</p>																																													
<p>TIPO DI IMBALLAGGIO (casella 7)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fusto 2. Barile di legno 3. Tanica 4. Riquadro 5. Sacco 6. Imballaggio composito 7. Contenitore a pressione 8. Alla rinfusa 9. Altro (specificare) 	<p>CODICE H E CLASSE ONU (casella 14)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe ONU</th> <th>Codice H</th> <th>Caratteristiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>H1</td> <td>Esplosivo</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>H3</td> <td>Materie liquide infiammabili</td> </tr> <tr> <td>4.1</td> <td>H4.1</td> <td>Solidi infiammabili</td> </tr> <tr> <td>4.2</td> <td>H4.2</td> <td>Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea</td> </tr> <tr> <td>4.3</td> <td>H4.3</td> <td>Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili</td> </tr> <tr> <td>5.1</td> <td>H5.1</td> <td>Ossidanti</td> </tr> <tr> <td>5.2</td> <td>H5.2</td> <td>Perossidi organici</td> </tr> <tr> <td>6.1</td> <td>H6.1</td> <td>Sostanze tossiche (effetti acuti)</td> </tr> <tr> <td>6.2</td> <td>H6.2</td> <td>Sostanze infette</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>H8</td> <td>Corrosivi</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H10</td> <td>Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H11</td> <td>Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H12</td> <td>Sostanze ecotossiche</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>H13</td> <td>Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra</td> </tr> </tbody> </table>	Classe ONU	Codice H	Caratteristiche	1	H1	Esplosivo	3	H3	Materie liquide infiammabili	4.1	H4.1	Solidi infiammabili	4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea	4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili	5.1	H5.1	Ossidanti	5.2	H5.2	Perossidi organici	6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)	6.2	H6.2	Sostanze infette	8	H8	Corrosivi	9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua	9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)	9	H12	Sostanze ecotossiche	9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra
Classe ONU	Codice H	Caratteristiche																																												
1	H1	Esplosivo																																												
3	H3	Materie liquide infiammabili																																												
4.1	H4.1	Solidi infiammabili																																												
4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea																																												
4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili																																												
5.1	H5.1	Ossidanti																																												
5.2	H5.2	Perossidi organici																																												
6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)																																												
6.2	H6.2	Sostanze infette																																												
8	H8	Corrosivi																																												
9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua																																												
9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)																																												
9	H12	Sostanze ecotossiche																																												
9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra																																												
<p>MEZZO DI TRASPORTO (casella 8)</p> <p>R = su strada</p> <p>T = per ferrovia</p> <p>S = via mare</p> <p>A = per via aerea</p> <p>W = per idrovia interna</p>																																														
<p>CARATTERISTICHE FISICHE (casella 13)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In polvere o polverulenti 2. Solidi 3. Visciosi o sciropposi 4. Fangosi 5. Liquidi 6. Gassosi 7. Altro (specificare) 																																														

Altre informazioni, riguardanti in particolare il codice di identificazione dei rifiuti (casella 14), ossia i codici dei rifiuti di cui agli allegati VIII e IX della convenzione di Basilea, i codici OCSE e i codici Y, possono essere reperite nel manuale d'istruzioni, ottenibile dall'OCSE e dal segretariato della convenzione di Basilea.



UNI EN ISO 9001:2000
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIFICATO N. 122



Spett.le
Alutitan S.A.
Via dei Faggi 31/25
47894 Chiesanuova R.S.M.

Il sottoscritto Gardini Nakia, nato a Forlì (FC) il 03.03.1981, in qualità di Legale Rappresentante della ditta CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. con sede in Ravenna Via Vicoli 93 e P.IVA 00175490390,

ai fini del trasporto transfrontaliero di rifiuti da effettuare conformemente a quanto disposto dal Reg. 1013/2006,

consapevole ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto contenente dati non più rispondenti a verità,

Dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

- Che la ditta CONSAR SCC è iscritta all'Albo Gestori Ambientali al n. BO001368 del 15.09.2022 prot. 48162/2022 del 07/09/2022 per le Cat. 1A, 4A e 5B, con validità quinquennale fino al 15.09.2027.
- Che la ditta CONSAR SCC è autorizzata al trasporto dei rifiuti EER 11.01.07* con i mezzi di seguito riportati:

Autorizzaz.							
AE 84255	BO1368-69	FV 974 VZ	Prot23-54488 -11	XA 082 BT	BO1368 -73	XA 643 VF	Prot23-47054 5
DK 300 DK	BO1368 -238	GB 143 JP	BO1368 - 247	XA 252 BL	BO1368 -73	XA 830 MN	BO1368 -82
FA 936 AD	BO1368 -247	GG 033 NR	Prot23-47394 -6	XA 436 BG	BO1368 -73	XA 887 KE	Prot23-38809 -9
FF 997 JZ	BO1368 -248	GR 403 DT	Prot24-38422 -7	XA 472 KH	BO1368 -82	XA 890 DW	BO1368 -76
FH 975 TK	BO1368 -243	GZ 853 PA	Prot25-63928 -12	XA 570 JF	BO1368 -79		
FN 373 EF	Prot23-54488 -11	XA 007 FL	BO1368 -77	XA 609 LP	BO1368 -70		



- **CONSAR SCC** è autorizzata con provvedimento n. **88 del 07.10.2025** rilasciato da UPAV, all'esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti di cui all'art. 29 del D.D. 44/2012.
- Di aver stipulato, con la compagnia assicurativa Unipol, la polizza RCA nr. **2508/230/118972091**, di cui si allega copia, valida fino al giorno **31/12/2026** e che viene rinnovata annualmente.

Ravenna, li 11.03.2026

Firma


consar Soc. Coop. Cons.
Il Presidente
(Nakia Galassi)

pag. 2 di 2



Allegato alla notifica: Itinerario previsto tra il Generatore e l'Impianto di smaltimento

Partenza:	via dei Faggi, 31 – Chiesanuova – SM;	
arrivo:	via Vicoli, 93 - Ravenna – IT.	
uscita da San Marino:	Serravalle (Dogana);	
entrata in Italia:	Coriano (Cerasolo) (RN);	
attraversamenti:	autostrada A14 da Rimini Sud a Cesena Nord; E45 da Cesena Nord fino uscita per Ravenna.	
Totale distanza del trasporto:	93 km.	
Alternative:	in caso di impraticabilità del percorso principale il trasporto avverrà attraverso il valico di Acquaviva (Gualdicciolo) – San Leo (Torello) (RN) e la Strada Statale Adriatica; totale distanza 75 km.	

Chiesanuova, 9/11/2017

per Alutitan S.p.A.
Stefano De Cerreto

Alutitan S.p.A.
Via Dei Faggi, 31/25 • 47894 Chiesanuova • Repubblica di San Marino
cod.op.ec. SM02240 • Tel. +378-0549.998270 • Fax +378-0549.998284
www.alutitan.com • mail@alutitan.com
Uff. Tecnico: tec@alutitan.com • Uff. Estero: for@alutitan.com
Cap. Soc. € 12.000.000 - Reg. Trib. Comm. S. Marino n. 520 del 03-12-1982



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.